


LAVAGNA  Maxi restyling del "Viola"

Varo anti-crisi ai Sangermani Ipotesi restauro per il "Bregante"

*Il leudo potrebbe essere affidato
al centro di formazione Malerba*

Se da una parte la crisi pesa come un macigno, dall'altra il settore della nautica prova a scrollarsi di dosso i problemi dando segnali di vita e trovando nuovi slanci. È in quest'ottica che ieri mattina a Lavagna è stato varato il motorsailer "Viola", al termine della ristrutturazione operata dai Cantieri Sangermani.

«Un varo beneaugurale e scaccia-crisi per la nautica ligure» è stato il commento dell'assessore regionale allo Sport e Tempo Libero Matteo Rossi, che ha presenziato al varo con il sindaco Giuliano Vaccarezza e il patron Cesare Sangermani. L'imbarcazione è ora di proprietà dal nuovo armatore, una famiglia tedesca. Il motorsailer armato a Sloop di 20,66 metri, disegnato e costruito interamente in legno, dai Cantieri Sangermani, fu varato nel 1958. Si tratta di una barca classica, un "salotto galleggiante", un sim-

bolo del Made in Italy (e in Liguria) che adesso si farà spazio nei mari di tutto il mondo.

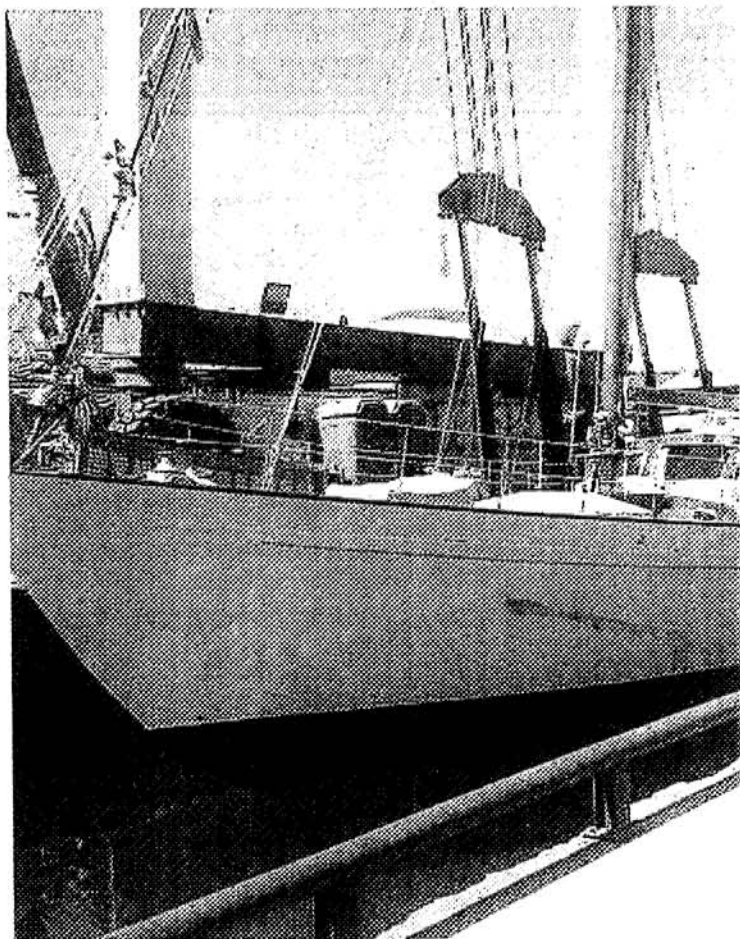
Intanto si apre una possibilità di recupero per il leudo "Ferdinando Bregante" di Lavagna, la prima imbarcazione immatricolata dalla Capitaneria del Porto di Genova con il

Proprietaria
una famiglia
tedesca

Mezzo
rimesso
a NUOVO

numero 01 e quindi un vero e proprio simbolo della nautica. Costruito nel 1921, il leudo di proprietà della famiglia Bregante fu impiegato per il trasporto del vino dall'isola d'Elba a Lavagna. Poi, dopo un'intensa attività come imbarcazione da

diporto, set e location di diverse trasmissioni televisive e di eventi, da nove anni l'imbarcazione è in totale abbandono in un'area del porto, in attesa di un "salvataggio" che negli anni della crisi si è rivelato sempre più difficile, se non impossibile. Una soluzione è emersa invece in mattinata, in un sopralluogo al leudo



IL GIOIELLO

UN "SALOTTO GALLEGGIANTE"

Il motorsailer "Viola" è una barca classica, un "salotto galleggiante", un simbolo del Made in Italy (e in Liguria) che adesso si farà spazio nei mari di tutto il mondo. «Un varo beneaugurale e scaccia-crisi per la nautica ligure» è stato il commento dell'assessore regionale allo Sport e Tempo Libero Matteo Rossi, che ha presenziato al varo con il sindaco Giuliano Vaccarezza e il patron Cesare Sangermani. L'imbarcazione è ora di proprietà del nuovo armatore, una famiglia tedesca.

del sindaco di Lavagna Giuliano Vaccarezza e l'assessore Matteo Rossi. «Il leudo Ferdinando Bregante potrebbe essere rimesso a posto nella falegnameria del Centro di formazione professionale Malerba di Arenzano e una volta restaurato dagli allievi potrebbe diventare uno spazio di studio per tanti ragazzi che stanno imparando un mestiere», ha detto Rossi condividendo una richiesta del sindaco. Della questione «si riparerà in un prossimo incontro in Regione Liguria, una volta stimati i costi del legno e dei materiali occorrenti per la riparazione del leudo che non dovrebbero, secondo una stima, superare i 50.000 euro».